

deltaduemila.net

ASSE 4 LEADER 2007-2013

N. 35 AGOSTO 2010

LO STATO DI AVANZAMENTO DEL PIANO DI AZIONE LOCALE LEADER ASSE 4 DEL DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO

Deltaduemila.net
 è il quadrimestrale del GAL DELTA 2000 soc. cons. a r.l.
 Strada Luigia, 8 - 44020 San Giovanni di Ostellato (FE)
 Tel. 0533 57693/4
 Fax 0533 57674
 web: deltaduemila.net
 e-mail: deltaduemila@tin.it
Direttore Responsabile:
 Giancarlo Malacarne
Direttore editoriale:
 Angela Nazzaruolo
Responsabile di redazione:
 Marzia Cavazzini
Comitato di Redazione:
 Mita Bottoni, Tatiana Picone, Lidia Conti, Silvia Forlani, Chiara Longhi, Paola Palmonari, Ilario Rasini
Autorizzazione del tribunale di Ferrara n.22/98 del 3/12/98

Il GAL DELTA 2000 è in piena operatività per l'attuazione del PAL Leader Asse nel Delta emiliano-romagnolo, in particolare sono state realizzate le seguenti attività:

PER LA QUALIFICAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE

Misura 411-Azione 3 - Attivazione con approccio Leader della Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole":

è stato emanato l'avviso pubblico scaduto il 31 maggio u.s al quale hanno partecipato 11 imprese con progetti finalizzati a migliorare la qualità e la competitività delle produzioni tipiche di eccellenza dell'area deltizia quali i prodotti delle filiere vitivinicole e le vegetali ortofrutticole. Degli 11 progetti 3 sono localizzati nell'area Leader ravennate e 8 nell'area Leader ferrarese. Entro settembre si conclude-

rà la fase istruttoria e verrà pubblicizzata la graduatoria definitiva dei progetti approvati.

Misura 411 - Azione 7 - Attuazione di strategie integrate e multi-settoriale:

Il GAL DELTA 2000 è impegnato nella preparazione dell'avviso pubblico destinato a sostenere studi e ricerche a finalità collettiva di settore, di filiera, nonché progetti pilota finalizzati ad introdurre innovazioni di prodotto, di processo e di marketing applicati a specifiche produzioni in particolare attraverso punti vendita diretta, vetrina dei prodotti tipici, la trasformazione dei prodotti agricoli e mercati contadini. Il bando avrà una dotazione di risorse pubbliche pari a € 510.000,00 e potranno accedere Organismi portatori di interesse collettivo, Camere di Commercio, Università, Aziende sperimentali, Imprese



agricole singole ed associate, Comuni singoli o associati, PMI singole e associate. L'avviso pubblico, in corso di preparazione, verrà sottoposto al parere di conformità del Comitato Tecnico Leader della Regione Emilia-Romagna e si prevede la sua apertura nel corso dei primi mesi del 2011.



1-3 Lo stato di avanzamento del piano di azione locale Leader Asse 4 del Delta emiliano-romagnolo

La Cooperazione:
 Progetto Leader
 Progetto Datourway
 Progetto NAP
 Progetto Medossic
 Progetto Slow Tourism

4-9

Tutto Birdwatching: i risultati della IPDBF 2010 e la partecipazione alla BBF

10-11



**PER L'AMBIENTE ED
IL PAESAGGIO DEL DELTA
EMILIANO-ROMAGNOLO**

Attivazione con approccio Leader della misura 216 "Sostegno agli investimenti non produttivi – Azione 1".

E' in corso la preparazione dell'avviso pubblico in linea con i bandi già emanati dalle Province di Ferrara e di Ravenna ma con la demarcazione degli interventi previsti per l'area Leader del Delta emiliano-romagnolo.

In particolare verranno sostenuti progetti finalizzati alla realizzazione e ristrutturazione di sentieri e piazzole per escursioni naturalistiche, la realizzazione di cartellonistica, schermature finalizzate a mitigare il disturbo sulla fauna, punti di osservazione birdwatching, strutture per la gestione della fauna selvatica finalizzate a garantirne la coesistenza con le attività produttive agro-forestali, nonché interventi finalizzati al sostentamento della fauna selvatica.

Potranno beneficiare degli aiuti imprenditori agricoli o associati con le modalità previste dalla Misura

216 del PSR, Comuni, Ente di gestione del Parco del Delta del Po Emilia-Romagna, Associazioni in materia di tutela e/o gestione della fauna selvatica. Anche in questo caso il bando verrà sottoposto alla richiesta di parere di conformità al CTL della Regione Emilia-Romagna e si prevede la sua operatività a partire dal 2011.

Misura 412 – Azione 6 "Attuazione di strategie integrate e multisettoriali":

con riferimento al Protocollo d'intesa tra DELTA 2000 ed il Parco del Delta del Po Emilia-Romagna sono in corso di definizione i progetti che verranno realizzati a regia diretta dal GAL DELTA 2000 e/o in convenzione con l'Ente Parco sui seguenti temi: messa in rete del sistema dell'offerta ambientale, naturalistica e paesaggistica che caratterizza il territorio Leader del Delta emiliano-romagnolo attraverso

a) studi ed azioni innovative di sviluppo dell'uso delle fonti energetiche rinnovabili, di promozione del risparmio energetico e del recupero e riuso della parte biodegradabile dei rifiuti;

b) iniziative di sensibilizzazione ed assistenza tecnica rivolta ad operatori pubblici e privati per migliorare le conoscenze e favorire l'adozione di metodi, tecniche e tecnologie rispettose dell'ambiente con un progetto dove il filo rosso conduttore sia determinato da concetti legati alla Qualità delle produzioni e delle attività economiche, al rispetto dell'Ambiente ed alla qualificazione del Paesaggio.;

c) progetti di educazione ambientale ed alimentare per le scuole del Delta emiliano-romagnolo. Complessivamente i progetti pilota avranno una dotazione complessiva di contributo Leader pari a € 186.545,00 più un cofinanziamento del 20%.

dell'area Leader a valere sull'avviso pubblico della presente misura ed è stata indetta la Prima conferenza di concertazione il giorno 9 settembre presso la sede del GAL a S.Giovanni di Ostellato. Complessivamente sono stati presentati 14 progetti di cui 1 non ritenuto ammissibile.

In sede di conferenza di concertazione saranno definiti i parametri per la valutazione dei progetti che saranno oggetto del Patto per lo sviluppo locale che verrà siglato durante la Seconda Conferenza di concertazione.



**PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA
E DIVERSIFICAZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE**

Misura 413 – Azione 4 Attivazione con approccio Leader della misura 322 "Riqualificazione dei villaggi": si è conclusa l'istruttoria dei progetti candidati dai Comuni

Misura 413 – Azione 2- Attivazione con approccio Leader della misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche": il 15 settembre p.v. si aprirà ufficialmente il bando rivolto alla valorizzazione ed implementazione di itinerari turistici ed enogastronomici per strutturare il percorso della Strada dei Vini

e dei Sapori dell'area Leader ravennate riconosciuto ai sensi della L.R.23/00. Il bando avrà una dotazione di contributo pubblico pari a € 800.000,00 e prevede interventi che saranno finanziati al 70% delle spese ritenute ammissibili con un investimento massimo pari a € 200.000,00. Possono accedere al bando Enti locali ed Ente Parco del Delta del Po Emilia-Romagna.

Misura 413 – Azione 7 Attuazione di strategie integrate e multisettoriali: il GAL è impegnato nella definizione di un progetto che verrà realizzato a

regia diretta per la realizzazione di azioni dimostrative rivolte agli operatori del territorio che operano lungo percorsi ed itinerari turistici del territorio Leader.

In collaborazione con il Comitato di Coordinamento Interprovinciale è stato definito come prioritario impostare un progetto pilota per verificare e dimostrare la "fruibilità" turistica di percorsi che interessano le vie d'acqua sia con riferimento al turismo fluviale ed in generale, considerando le caratteristiche del territorio del delta emiliano-romagnolo,

al tema dell'intermodalità. Con riferimento all'Azione 7, ad oggi, sono stati realizzati e/o in corso di realizzazione i seguenti progetti:

Primavera Slow 2010 (cfr. articolo pag.10)

Partecipazione alla British Birdwatching Fair (cfr. articolo pag.11)

E' in corso la selezione di una collaborazione esterna per la realizzazione di una nuova Guida Birdwatching nel Delta emiliano-romagnolo.

E' inoltre in corso la preparazione di un **progetto per la valorizzazione di eventi enogastronomici nel Delta emiliano-romagnolo** che verrà realizzato in convenzione con i Comuni del Delta interessati dalle produzioni di eccellenza individuati nel Piano Promozionale Leader di cui alla Misura 413 Azione 7.

Ad oggi sono state raccolte le manifestazioni d'interesse ed i progetti candidati dai Comuni interessati saranno sottoposti al parere di conformità del CTL della Regione Emilia-Romagna prima della loro operatività. Si prevede la realizzazione degli eventi nel triennio 2011-2013.

Progetto "Segni del passato, tracce del futuro: piano di comunicazione e informazione del patrimonio naturale e culturale del Delta del Po". Verrà realizzato un servizio informativo destinato ai turisti e visitatori del Delta, la stampa di nuovi materiali promozionali e la rivisitazione ed aggiornamento del sito del Parco con informazioni che riguarderanno l'intera area Leader del Delta emiliano-romagnolo.

A cura di Angela Nazzaruolo



Focus: Dalla collina alla pianura ravennate, la nuova Strada dei Vini e dei Sapori

Gli Enti locali e l'imprenditoria agricola e turistica della provincia di Ravenna sono impegnati a concretizzare un progetto importante: la costruzione di un itinerario enogastronomico che, collegandosi alla strada collinare dei vini e dei sapori nota come "Strada del Sangiovese" e in attività da un decennio, assuma una vera dimensione provinciale. Per aderire alle specificità del territorio, la strada si articola in tre segmenti, dedicati rispettivamente al "sangiovese" in collina, alle "pievi" e santuari rurali nella pianura interna, al "sale" nel tratto che collega le Ville Unite a Cervia. A che punto siamo con l'attuazione del progetto? La Regione Emilia-Romagna a gennaio ha approvato il percorso stradale, deciso dai Comuni dopo una capillare consultazione delle organizzazioni professionali e degli operatori agricoli e agrituristici. Ora si attendono i finanziamenti per dare visibilità all'itinerario con la segnaletica ed efficaci azioni promozionali e per allestire siti adatti all'accoglienza ed alla sosta dei visitatori, nonché all'organizzazione di eventi di richiamo. Si tratta di integrare due fonti di finanziamento: la legge regionale n. 23, per la quale il progetto della Strada ravennate (sistemazione di importanti siti culturali e museali a Cervia, Massa Lombarda, Bagnara e Lugo) è posizionato al primo posto della graduatoria, ed il prossimo bando per la misura 413 del PAL .Lo studio di fattibilità, poi, finanziato sempre da DELTA 2000 tramite una misura del Piano d'Azione Locale, sarà completato con la parte che concerne il marketing territoriale e la ricognizione del potenziale economico e comunicativo delle produzioni agricole e delle specialità gastronomiche locali. Entro l'autunno, sia lo studio che il bando rivolto ai Comuni porteranno, quindi, a risultati tangibili. Si tratta ora di tradurre i segnali d'interesse al progetto da parte di agriturismi, aziende agricole con vendita diretta, cooperative e cantine sociali, aziende dell'artigianato alimentare, strutture ricettive e ristorative tipiche in adesione come soci attivi, avendo una duplice attenzione: al richiamo dei turisti che sono alla ricerca di fattori e simboli emozionali, evocati dall'autenticità di questi luoghi; alla popolazione locale, sempre più sensibile al recupero dei sapori della tradizione ed ai piaceri della tavola, una componente importante della qualità della vita e dei nostri pensieri. Diciamolo con le parole che nell'ultimo suo libro Scalfari fa pronunciare a Diderot: "Non si può pensare a stomaco vuoto...Quegli invasati che disprezzano il corpo e i suoi bisogni, sono individui pericolosi. L'essere è innanzitutto gioia".

A cura di Ilario Rasini

Info al sito www.deltaduemila.net

LA COOPERAZIONE LEADER

Il GAL è impegnato nelle attività di contatti con GAL a livello nazionale ed europee quali potenziali partners per la costruzione di progetti di cooperazione sui temi indicati nel PAL, quali: *La valorizzazione di itinerari turistici polifunzionali nelle aree dell'Emilia-Romagna*: in particolare si intende partecipare ad un progetto congiunto con altri GAL della nostra regione al fine di valorizzare i percorsi ippoturistici nell'area del delta partendo dall'itinerario "ippovia ferrarese" ed il collegamento con l'area ravennate.

La valorizzazione delle produzioni agricoli delle aree rurali e loro promozione nelle aree costiere:

verrà messo a punto un progetto con il GAL L'Altra Romagna per promuovere le produzioni d'eccellenza dell'entroterra nell'area costiera da Ferrara a Rimini.

Promozione del turismo rurale nei territori di pianura attraversati dai Grandi fiumi: si sta lavorando in particolare con il GAL Polesine Delta Po per la valorizzazione dell'itinerario di collegamento tra Destra e Sinistra Po.

Progetto Parchi Delta Po: in collaborazione con i Parchi del Delta del Po Emilia-Romagna e Veneto il GAL DELTA 2000 ed il GAL Polesine Delta Po. Inoltre grazie alla collaborazione con il GAL Siena ed altri GAL



toscani e dell'area marchigiana si metterà a punto un progetto per la valorizzazione e promozione della coltura spontanea del tartufo. *Creazione di una rete europea per il birdwatching e per l'ecoturismo.* Complessivamente la Cooperazione, Misura 421, ha una dotazione pari a € 727.727,70 per la definizione

dei progetti, dei partenariati ed in particolare per la realizzazione dei progetti con azioni concrete che apportino un valore aggiunto al territorio del Delta emiliano-romagnolo. I progetti di cooperazione verranno realizzati nel periodo 2011-2014.

**A cura di
Angela Nazzaruolo**

LA COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA

PROGETTO DATOURWAY: UN GEMELLAGGIO TRA PO E DANUBIO

Tutela, valorizzazione e promozione turistica delle aree fluviali sono le tematiche su cui si basa il progetto DATOURWAY approvato nell'anno 2009, nell'ambito del programma di cooperazione europea South East Europe 2007-2013. Il progetto rappresenta uno straordinario esempio di cooperazione transnazionale per lo **sviluppo del turismo sostenibile** lungo vie d'acqua quali il Danubio e il Po, aree fluviali oggetto del progetto, prestando

particolare attenzione proprio alla protezione e al miglioramento delle risorse naturali e culturali legate a questi bacini fluviali.

Al progetto partecipano 16 partner provenienti da 7 diversi paesi dell'area del Sud Est Europeo - tra questi DELTA 2000, che rappresenta l'unico partner italiano con una quota pari a 270.890,00 €, ovvero il 9,38% dell'importo complessivo - ed è rivolto a contribuire allo



sviluppo territoriale sostenibile e alla definizione di una strategia comune per intervenire in maniera congiunta nel campo dello sviluppo turistico

in particolare nelle aree rurali caratterizzate dalla presenza di bacini e percorsi fluviali, attraverso l'individuazione di linee

guida congiunte per lo sviluppo turistico e attraverso l'implementazione di progetti pilota specifici per le diverse aree coinvolte.

Dal 20 al 22 settembre a Ferrara, si terrà un importante workshop in seno al progetto, al fine di discutere le varie azioni previste, tra le quali la messa a punto di un sistema GIS ottenuto accorpendo ed integrando i dati e le indagini statistiche nazionali, regionali e, in parte, locali, studi e programmi disponibili e la realizzazione di analisi mirate nazionali e transnazionali.

Al workshop, oltre a DELTA 2000 che si è occupato della logistica per l'organizzazione dell'evento,

parteciperanno le delegazioni degli enti partner coinvolti nel progetto, tra cui la *Nonprofit Limited Liability Company for Regional Development and Town Planning* e la *Scientific Association for Spatial Development* dall'Ungheria, il *National Institute for Research and Development in Tourism*, il *National Research and Development Institute for Urban and Territorial Planning*, il *Ministero per lo Sviluppo Regionale* dalla Romania, il *Bulgaria Economic Forum* dalla Bulgaria, la *Regional Development Agency* dalla Slovacchia, la *Regional Development Agency of Slavonia and Baranja* e

l'Associazione *Euroregional co-operation Danube-Drava-Sava* dalla Croazia, nonché il *PC Institute for Town Planning in Vojvodina*, La Tourist Organisation "of Vojvodina e il *Provincial Secretariat for Regional and International Cooperation* dalla Serbia. L'incontro rappresenterà così l'occasione per confrontarsi sui risultati emersi dalle analisi nazionali e transnazionali ma anche per definire congiuntamente i progetti pilota per le aree transnazionali strategiche.

Alla fine del 2010 l'area del Delta sarà coinvolta, insieme con il partner proveniente dalla Romania in un progetto pilota specifico rivolto al confronto fra

aree deltizie fluviali del Po e del Danubio. In particolare, il progetto pilota di DELTA 2000 interesserà l'asta fluviale del Po di Volano, al fine di incentivare nuove forme di turismo fluviale e collegamenti intermodali con le emergenze storiche, naturalistiche e architettoniche dell'area, nell'ottica di implementare la fruizione delle vicine zone rurali, promuovendo inoltre l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili e coinvolgendo i Comuni attraversati dal Po di Volano e dal Po Grande, oltre che la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Ferrara.

PROGETTO NAP: ALLA SCOPERTA DEGLI ITINERARI NEI PARCHI

DELTA 2000 Lead Partner del Progetto **N.A.P. - Network Adriatic Parks**, realizzato nel periodo 2006/2008, a seguito della decisione della Commissione Europea, che ha fissato il termine ultimo di ammissibilità delle spese per il Programma INTERREG/CARDS-PHARE al 30 giugno 2010, ha potuto implementare le attività del progetto, con un'estensione dello stesso per un budget di € 118.890,00 di contributo pubblico. In particolare, al fine di completare e rafforzare le azioni già realizzate nell'ambito del progetto NAP, in termini di rapporti di rete instaurati tra i Parchi e gli Enti

aderenti al progetto, di nuove realtà imprenditoriali nate a seguito del progetto di rete tra i Parchi dell'Adriatico ed in termini di diffusione della conoscenza dei Parchi posizionati nell'area balcanica ed italiana, si è conclusa l'Attività 4 "**Educazione ai Parchi**". Le azioni di didattica intraprese con il progetto NAP, infatti, si sono chiuse lo scorso giugno con la realizzazione e la stampa di un catalogo congiunto destinato alle scuole secondarie di secondo grado delle aree partner. La pubblicazione, realizzata in italiano, croato, albanese e serbo, include diverse offerte di itinerari

nei Parchi, ed è il risultato di una solida collaborazione fra i Partner di progetto, che hanno fornito informazioni dettagliate in merito agli itinerari previsti per le scuole nelle aree di interesse. Varia e accattivante è infatti l'offerta delle aree che è possibile visitare: il Parco Nazionale del Gargano, il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, il Parco del Delta del Po Emilia-Romagna, il Parco Regionale Veneto del Delta del Po, la Riserva Naturale Regionale Foce dell'Isonzo, il Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola. All'estero, per la costa Adriatica opposta l'offerta degli

itinerari comprende la Riserva Naturale di Čačak in Serbia, il Parco Naturale "Hutovo Blato" in Bosnia, la Riserva Naturale di Lokrum in Croazia e il Parco Nazionale di Butrint in Albania

DELTA 2000, in collaborazione con Cooperativa Atlantide, ha raccolto le proposte pervenute, provvedendo alla realizzazione del materiale informativo e alla relativa disseminazione nelle scuole italiane e straniere delle aree partners. I cataloghi degli itinerari proposti sono visibili e scaricabili sul sito: www.deltaduemila.net

**A cura di
Mita Bottoni**

MEDOSSIC: UN PROGETTO PILOTA PER FAVORIRE L'ECO-INNOVAZIONE NEL DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO



Stimolare l'eco-innovazione e favorire la crescita e lo sviluppo sostenibile nelle imprese attraverso un network europeo in cui partecipano agenzie di sviluppo, organizzazioni regionali e centri di ricerca e sviluppo: questo è l'obiettivo del progetto MEDOSSIC, avviato nell'anno 2009, realizzato e finanziato nell'ambito del programma di cooperazione europea MED, che vede la partecipazione di 10 partners dell'area mediterranea provenienti da 7 diversi paesi.

Il piano strategico ed operativo

Nella fase cosiddetta WC4, coordinata da DELTA 2000, sono state avviate le azioni volte alla definizione dei Piani Strategici ed Operativi (SOP) per ogni area territoriale coinvolta; la loro finalità è definire le linee strategiche e le modalità operative per la definizione delle azioni o servizi o degli interventi innovativi rivolti a stimolare l'eco-innovazione nelle PMI nei territori partners.

I piani strategici ed operativi sono in sostanza strumenti per individuare i principi guida rivolti a individuare quali tipi di servizi ed interventi si possono realizzare nei territori coinvolti.

Ogni piano strategico ed operativo è stato preceduto da una serie di attività di analisi, valutazioni, redazione di rapporti e di documenti propedeutici

alla stesso: in particolare, **Il processo partecipativo nell'ambito delle fasi pre- e gli workshops locali**

La definizione del SOP è stata basata sul processo partecipativo e sul coinvolgimento dei principali partners, stakeholders ed attori che a livello territoriale sono coinvolti nel processo di diffusione dell'eco-innovazione, al fine di definire in maniera concreta le linee Strategiche (Tutta la documentazione ed operative favorire l'eco-innovazione in chiave ecosostenibile nelle PMI. A tal fine sono stati organizzati due workshops nel territorio del Delta emiliano-romagnolo.

La documentazione ed operative favorire l'eco-innovazione in chiave ecosostenibile nelle PMI. A tal fine sono stati organizzati due workshops nel territorio del Delta emiliano-romagnolo.

A tal fine sono stati organizzati due workshops nel territorio del Delta emiliano-romagnolo.

Il primo, già tenutosi il 17 marzo scorso, è stata l'occasione per illustrare i risultati le finalità e gli obiettivi del progetto MEDOSSIC, per presentare i risultati dell'analisi condotta circa la situazione esistente in termini di eco-innovazione in particolare nell'area del Delta e per individuare congiuntamente con gli attori locale linee strategiche e gli obiettivi dai quali partire per definire il piano strategico ed operativo.

Il secondo workshop si terrà all'inizio di settembre - 6 settembre - e sarà l'occasione per presentare gli obiettivi, le linee strategiche, azioni e risultati attesi del Piano Strategico ed Operativo per l'eco-innovazione nel Delta, ovvero il progetto pilota per il Delta emiliano-romagnolo.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI: IV PROGRESS MEETING

E LA CONFERENZA TRANSAZIONALE SULL'ECO INNOVAZIONE A KOPER

Dopo la presentazione del progetto pilota agli stakeholders del territorio per una loro validazione finale, il progetto NET FOR ECO-TOURISM verrà presentato alla IV Progress Meeting che si terrà appunto a Portorose, in Slovenia, in occasione della quale tutti i partners progettuali presenteranno i loro piani strategici ed operativi.

All' Hotel Histron, St. Bernardin a Portorose in Slovenia, il 1 ottobre 2010, si terrà inoltre la conferenza sull'eco-innovazione dal titolo "MEDOSSIC TRANSNATIONAL CONFERENCE ON ECO INNOVATION",

La conferenza sarà occasione per illustrare le finalità e i principali risultati del progetto MEDOSSIC finora emersi, si presenteranno i principi guida per la definizione dei possibili servizi ed interventi da realizzare a supporto dell'eco-innovazione nei diversi territori coinvolti come quello del Delta emiliano-romagnolo; sono inoltre previsti interventi da parte dei partners di progetto e rappresentanti del mondo imprenditoriale e istituzionale dei paesi coinvolti rivolti a incoraggiare il dialogo e lo scambio di esperienze e buone prassi sulle opportunità che la tutela ambientale e l'eco-innovazione possono offrire.

IL PROGETTO PILOTA NEL DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO

In relazione alle principali necessità ed esigenze emerse dalle fasi di analisi ed in considerazione di ciò che è emerso dal confronto con gli stakeholders per il territorio è stato individuato il settore turistico quale ambito sul quale agire con il Progetto pilota e identificato il seguente obiettivo globale:

“Rafforzare le potenzialità di eco-innovazione del settore turistico al fine di migliorare la capacità competitiva del settore, supportando, migliorando e rafforzando le capacità e/o i processi di erogazione e di offerta di servizi eco-innovativi e rispettosi dell’ambiente, risorsa fondamentale dell’intera area territoriale delle Province di Ferrara e Ravenna”.

Si vuole in tal modo applicare il concetto di sviluppo sostenibile nei territori delle Province di Ferrara e Ravenna, un concetto chiave per l’Unione Europea, sancito anche nell’ambito dell’Agenda per un turismo UE sostenibile e competitivo. In tal senso lo sviluppo di attività turistiche economicamente competitive e la tutela dell’ambiente non sono più da considerare concetti antitetici ma invero coesistenti. Tale affermazione acquista inoltre sempre più piede, anche in considerazione del rapido cambiamento nei gusti e nelle esigenze dei consumatori al quale si può assistere negli ulti-

imprese che meglio di altre si sono mostrate in grado di avere capacità di adattamento alle mutate necessità globali dei turisti-consumatori.

Tra le possibili azioni ed interventi identificabili, è stato individuato un progetto pilota collegato parzialmente con le prime tre linee strategiche dal titolo: N.E.T. FOR ECOTOURISM: creazione di una rete per l’eco-innovazione nel settore turistico del Delta emiliano-romagnolo (Province di Ferrara e di Ravenna).

Il progetto pilota è rivolto a creare un network tra i principali stakeholders che a livello locale sono coinvolti nell’ambito dell’innovazione e dell’eco-innovazione al fine di definire congiuntamente modalità e strumenti per realizzare un’azione di audit / check up sulle imprese del settore turistico operanti in particolare nelle aree del Delta emiliano-romagnolo caratterizzate da una particolare valenza ambientale, naturalistica e/o paesaggistica-turistica.

In particolare la finalità è realizzare una attività di check up / audit energetico per individuare quali possono essere i possibili interventi per una riduzione nell’uso delle fonti energetiche non rinnovabili.

Il progetto pilota, che sarà avviato già a partire dai mesi di ottobre – novembre prossimi per concludersi nella primavera del 2011, si articola nelle seguenti azioni:

1. Costituzione della rete degli stakeholders locali,

coinvolgimento dei membri del Comitato di Coordinamento Interprovinciale del GAL, le associazioni rappresentative delle PMI e altre associazioni ed enti operanti nell’ambito delle tematiche ambientali, energetiche o dell’eco-innovazione nonché DELTA 2000.

2. Individuazione di un esperto da parte di DELTA per la definizione e realizzazione delle attività di check up/audit, individuando un consulente con le idonee capacità, competenze ed esperienze che si occuperà della definizione e programmazione dettagliata delle fasi di audit presso le imprese

3. Selezione delle imprese da sottoporre al processo di audit e check up aziendale, coinvolgendo ed informando tutte le possibili imprese beneficiarie operanti nel settore del turismo operanti nei Comuni dell’area Parco e Pre-Parco del Delta emiliano-romagnolo e/o Comuni turistici e/o caratterizzati da emergenze ambientali, naturalistiche e paesaggistiche (es. la presenza del fiume Po, ecc.) delle Province di Ferrara e di Ravenna, le quali potranno beneficiare del check up energetico.

4. Fase operativa di audit / check up energetico, che sarà finalizzato a capire in che modo l’energia viene utilizzata dalle PMI, quali sono le cause di eventuali sprechi e possibilmente quali interventi possono essere suggeriti all’utente, ossia la definizione di un piano energetico che valuti non solo la fattibilità tecnica ma anche quella economica delle possibili azioni da intraprendere.

5. Realizzazione della brochure di progetto diretta a informare sul progetto pilota, quindi sui servizi offerti dagli operatori ed enti del network, sulle possibilità di eco-innovazione offerte dal territorio oltre che relativamente al progetto MEDOSSIC.

6. Rapporto finale sulle attività di check up-audit realizzato da parte del consulente che avrà realizzato l’attività di check up: il rapporto finale avrà un duplice fine, da un lato mostrare le attività operative svolte, le attività svolte ecc e dall’altro, presentare possibili piani di intervento per la riduzione dell’impatto ambientale e il contenimento dei costi connessi con le fonti energetiche rinnovabili.

7. Workshop locale finale per la presentazione dei risultati complessivi al network degli stakeholders, da realizzarsi indicativamente nel mese di aprile 2011, con la collaborazione di tutti gli stakeholders coinvolti nel network.

A cura di Marzia Cavazzini

SLOW TOURISM: IL TURISMO "LENTO"...SI METTE IN MOTO

Dopo l'approvazione del progetto SLOW TOURISM, capo filato da DELTA2000 e finanziato nell'ambito del Programma Italia-Slovenia 2007-2013 con delibera della Giunta della Regione Friuli Venezia Giulia nel mese di aprile scorso, nel mese di maggio si è dato il via alle attività operative del progetto.

Nei giorni 19 e 20 maggio la città di Cervia (Ravenna) ha ospitato il **Kick Off Meeting e la conferenza stampa di lancio del progetto**. Il KOM è stata occasione per tutti i partners di incontrarsi e confrontarsi sugli obiettivi e sulle attività che da qui alla conclusione del progetto (nell'aprile 2013) dovranno essere realizzate da parte dei partners progettuali.

Il giorno 20 si è tenuta la conferenza stampa di presentazione del progetto, alla quale hanno partecipato, oltre a Nevio Salimbeni, assessore al Turismo del Comune di Cervia, Mauro Conficoni e Giancarlo Malacarne di Delta 2000 – capofila del progetto Emilia-Romagna ed i diversi rappresentanti delle Province, dei Parchi e degli enti partner del progetto che coinvolge 14 Partner sloveni, 7 veneti, 2 del Friuli Venezia Giulia e 4 dell'Emilia-Romagna.

Sempre nel mese di maggio è stato inoltre sottoscritto da parte di tutti i partners l'**accordo di partenariato tra il Lead Partner e i Partner di Progetto**, il contratto siglato da tutti i legali rappresentanti dei partners progettuali che definisce le norme e le procedure che disciplinano lo svolgimento delle attività da svolgersi nell'ambito del Progetto ed altresì i rapporti e le responsabilità reciproche del partenariato nell'attuazione del Progetto stesso e che quindi impegna tutti i partners alla attuazione e realizzazione del progetto.

Il successivo 20 luglio è stato invece sottoscritto il **Contratto di Concessione del Finanziamento** tra l'Autorità di Gestione del Programma Italia-Slovenia 2007-2013 e il LP DELTA 2000: il contratto definisce i diritti e gli obblighi delle parti, ovvero l'AdG e il LP, derivanti dall'assegnazione del finanziamento per l'attuazione del progetto, nonché tutti gli elementi che regolano il progetto, quali durata, spese ammissibili, modalità di rendicontazione e di richiesta varianti e modifiche al progetto, proprietà e utilizzo dei risultati del progetto, non da ultimo le risorse finanziarie di



Slow Tourism. Davvero ingenti sono infatti le risorse assegnate: € 3.815.700,00 di risorse pubbliche di cui 3.243.345,00 euro di fondi FESR, 572.355,00 euro di cofinanziamento nazionale italiano e 141.170,00 euro di cofinanziamento nazionale sloveno, 70.585,00 euro di finanziamento pubblico obbligatorio dei PP sloveni.

Il progetto, che come già detto, coinvolge ben 27 partner (tra i quali, oltre a

DELTA 2000 con il ruolo di Lead Partner, per l'area della Regione Emilia-Romagna, le Province di Ferrara e Ravenna e il Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po Emilia-Romagna) avrà una durata complessiva di 36 mesi.

Nei prossimi mesi si daranno attuazione alle attività progettuali previste.



Cos'è lo slow tourism

Lo "slow tourism" è una nuova filosofia di viaggio che intende legare i territori italiani e sloveni grazie al turismo lento e di qualità, contribuendo a creare un bacino potenziale di offerta, quello dell'Alto Adriatico, davvero unico nel panorama internazionale.

Obiettivi del progetto

SLOW TOURISM si propone infatti di sostenere e valorizzare forme di turismo lento e strutturare prodotti turistici ecosostenibili, per mettere in rete le risorse ambientali e rurali. L'obiettivo è la creazione di un circuito con azioni di promozione e valorizzazione della rete "Slow Tourism" nell'area transfrontaliera dell'Alto Adriatico attraverso progetti pilota di impatto concreto su tutto il territorio, interventi di marketing, formazione, comunicazione e l'organizzazione di veri e propri punti "Slow" sui territori italiani e sloveni.

Attività previste

Il raggiungimento degli obiettivi preposti è infatti previsto attraverso la realizzazione di una serie di attività, denominate "**Work Packages**", che comprendono azioni di Gestione del progetto e coordinamento, attraverso la costituzione di un Comitato di Progetto; di Pianificazione Strategica al fine di analizzare il contesto, definire linee guida per strutturare il prodotto turistico integrato "Slow Tourism", organizzare workshop nelle aree partner; di Sviluppo Congiunto dello Slow Tourism con Azioni Pilota, mediante l'implementazione delle linee guida e la creazione del circuito Slow Tourism, la strutturazione dell'offerta Slow per cicloturismo, turismo fluviale, birdwatching, turismo naturalistico e turismo sportivo; di Marketing Congiunto, al fine di definire un media planning promozionale e creare un logo comune congiunto; di Formazione per guide turistiche e didattica per le scuole; di Attività Preparatorie finalizzate alla definizione congiunta della proposta progettuale; di Comunicazione, attraverso la definizione di Conferenze Stampa e attività di disseminazione.

Partners coinvolti

27 partner, di cui 12 italiani compreso il LP DELTA 2000 e 15 sloveni.

Il **parteneriato** è composto da Agenzie di Sviluppo locale, enti istituzionali quali Province, Comuni, Enti Parco, il Dipartimento di Scienze dell'Università di Trieste ed enti specializzati nel settore del marketing turistico che hanno una forte esperienza e un ruolo di rilievo nella programmazione, realizzazione e gestione di progetti di sviluppo territoriale per la valorizzazione e promozione del prodotto turistico dell'area programma. La presenza nel partenariato di enti pubblici (Province di Udine, Venezia, Rovigo, Ferrara, Ravenna) Parchi (Parco Regionale del Delta del Po Veneto e Parco Regionale del Delta del Po Emilia-Romagna, Parco Nazionale del Triglav in Slovenia), Municipalità Slovene (Bled, Bohinj, Gorenja vas-Poljane, Jesenice, Caporetto, Kranjska Gora, Radovljica, Ziri), di partners che operano nel settore turistico (Organizzazione Turistica Slovena, Turismo Bohinj, Ente per il turismo di Zirovnica,) e di Agenzie e Gruppi di azione locale (GAL DELTA 2000, GAL Polesine Delta Po, Vegal, GAL Alta Marca Trevigiana, GAL Terre di Marca, Centro per

lo sviluppo rurale di Kranj, BSC Agenzia per lo Sviluppo Regionale di Kranj, coordinatore del partenariato sloveno) contribuirà al raggiungimento dei risultati per la strutturazione e promozione dell'offerta Slow tourism che caratterizzerà il circuito turistico italiano-sloveno lungo le vie d'acqua e nei siti naturalistici di pregio.

Durata del progetto

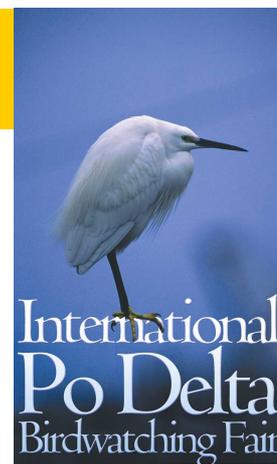
36 mesi, dal 1 maggio 2010 al 30 aprile 2013.



A cura di Marzia Cavazzini

FIERA INTERNAZIONALE DEL BIRDWATCHING 2010

... *la natura ci ha emozionato...*



Dal 30 aprile al 2 maggio Comacchio è stato per la V volta il centro della Fiera del birdwatching e del turismo naturalistico, un appuntamento biennale ormai consolidato per gli amanti della natura e del turismo slow.

Quest'anno la Primavera Slow ha proposto eventi, escursioni e itinerari nel Parco del delta del Po e dintorni dal 1 aprile al 30 maggio. All'interno di questo periodo, due eventi principali hanno attirato migliaia di visitatori: Cervia, la Città-Natura (dal 1 all'11 aprile) e la International Po Delta Birdwatching Fair a Comacchio.

Il **Villaggio Espositivo** di 12.000 mq, di cui 5.000 allestiti, ha raccolto 120 espositori, suddivisi in padiglioni tematici. Gli espositori si sono confermati appartenenti alle categorie del turismo, ottica, fotografia, strumentazioni ed equipaggiamenti per fare birdwatching, editoria specializzata, didattica ed educazione ambientale, enti pubblici.

L'edizione del 2010 ha consentito di strutturare al meglio un complesso di offerte "escursionistiche" utili alla fruizione SLOW e alla scoperta lenta del territorio nelle sue molteplici sfaccettature.

Per tutta la durata della manifestazione i visitatori hanno potuto effettuare più **escursioni guidate nei siti naturalistici del Parco del Delta del Po**, organizzate anche in collaborazione con gli operatori del territorio (nel complesso 15 aderenti). Le escursioni giornaliere hanno permesso di conoscere il Parco del Delta a cavallo, in bicicletta ed in motonave, così da poterlo apprezzare da ogni punto di vista.

Sono stati confermati i **laboratori didattici per bambini e scuole**, che sono stati proposti dalle associazioni AQUA, con un laboratorio dedicato all'argilla, LIPU, con un laboratorio dedicato alla costruzione di casette nido, Atlantide, con diversi laboratori dedicati alla scoperta del mondo degli animali attraverso il microscopio e la costruzione di sagome, Birdfeeding Italia, con un laboratorio dedicato alla costruzione di casette e mangiatorie per gli uccellini. Circa 500 bambini suddivisi nelle 3 giornate della Fiera, si sono alternati tra i vari laboratori.

Sono stati organizzati **2 concorsi fotografici**:

Delta in focus, ormai giunto alla sua quinta edizione, ha riscosso un notevole successo: 223 partecipanti.

Digiscoping nel Delta, organizzato da EBN e Swarovski, rivolto a tutti i

fotografi che "praticano" la tecnica del Digiscoping, ovvero macchina fotografica abbinata ad un cannocchiale. 125 partecipanti.

Novità dell'edizione 2010 della Fiera è stato il **concorso e il corso dedicato al documentario Naturalistico**.

Il **Laboratorio Italiano del Documentario Naturalistico** è un laboratorio-stage realizzato in collaborazione con il giornalista Francesco Petretti ed è stato dedicato all'ideazione e produzione completa di un documentario sui temi della natura e dell'ambiente. Il numero dei partecipanti era limitato a 30. Lo stage si è svolto nella speciale location delle Saline di Comacchio.

Il **Festival del documentario Naturalistico** è un concorso sui documentari naturalistici al quale hanno partecipato 152 appassionati.

La fotografia in natura è stata come sempre un caposaldo della manifestazione: si sono svolti, come ogni edizione, **workshop fotografici teorici e pratici** a cura dei fotografi naturalisti, che hanno visto la partecipazione da parte di fotografi più o meno

esperti, coinvolti in lezioni in aula e sul campo: 300 i partecipanti in totale.

Inoltre, **4 importanti Mostre** hanno arricchito le giornate della Fiera:

- **Azione in Natura, Mostra** di fotografia Naturalistica a cura del Comitato DeltaInFocus **Photographers**

- **Emozioni Africane, mostra di fotografia naturalistica a cura di Namib Wildlife Art, foto di: Valentino Morgante e Jacqueline De Monte.**

- **Glanzlichter 2009 mostra fotografica internazionale, presso La Manifattura dei Marinati**

- **Mostra del Concorso Nazionale di Fotografia Naturalistica 2010 a cura di ASFERICO, presso Palazzo Bellini.**



I numeri in sintesi

Non sono mancati i momenti di studio e approfondimento, come i convegni **Una Finestra sul Birdwatching**, il 29 aprile, a cura del Parco del Delta del Po, **Città e paesaggi d'acqua: patrimonio, turismo ed ambienti naturali sostenibili**, proprio il primo giorno di Fiera, a cura del CITER - Università degli Studi di Ferrara, in collaborazione con Camera di Commercio di Ferrara (30 aprile) e numerose **lectures**, tenute da enti, espositori e associazioni ambientaliste durante le 3 giornate di fiera.

EVENTO	PARTECIPANTI
V edizione Fiera Internazionale del Birdwatching e del Turismo Naturalistico	22.000 visitatori
Convegni e Lectures	1350
Concorsi Fotografici, Festival del Documentario e Laboratorio	500
Workshop fotografici	300
Giornalisti accreditati	80
Laboratori didattici	500
Escursioni guidate	6000
Premiazione Digiscoping nel Delta	40
Premiazione Festival del Documentario Naturalistico	200
Premiazione Delta in Focus	100
L'armonia della Terra, IV International Photography Competition Asferico 2010	80
Strada delle Stelle	40



Il Parco del Delta del Po Emilia-Romagna e la Fiera del Birdwatching promossi alla British Birdwatching Fair (UK)

Il territorio del Parco del Delta del Po si è rivelato protagonista all'edizione 2010 della *British Birdwatching Fair*, un evento visitato ogni anno da oltre 20.000 appassionati del settore che si è svolto nella riserva di Rutland Water in Gran Bretagna, dal 20 al 22 agosto.

La delegazione del GAL DELTA 2000, composta da una rappresentante dell'azienda, un esperto nell'organizzazione di eventi fieristici di Publieventi, e un ornitologo esperto di avifauna del Parco del Delta del Po, ha partecipato all'evento promuovendo l'area deltizia del Po e incontrando numerosi T.O. e aziende dei settori dell'ottica e della fotografia che hanno richiesto, tra l'altro, informazioni in merito alla *Fiera Internazionale del Birdwatching e del Turismo Naturalistico*, al fine di valutare un'eventuale partecipazione all'evento nell'edizione 2012. È emerso come il territorio del Parco del Delta del Po rappresenti ormai una destinazione conosciuta da appassionati del settore e amanti della natura, grazie all'attenzione nei confronti della conservazione ambientale e alla conseguente presenza di numerose specie di grande attrattiva. I cataloghi contenenti la lista delle strutture ricettive e i materiali più generici sulle città di Ferrara e di Ravenna hanno suscitato grande interesse, così come i pacchetti turistici proposti per soggiornare nel territorio del Parco del Delta del Po. È risultato, tra l'altro, che molti visitatori sono già stati nel Delta e continuano a frequentarlo, attratti dalle specie di uccelli che si possono osservare e dalla ricchezza ambientale nel complesso.

Per questo, intendiamo insistere nella promozione del territorio proprio verso questi mercati specifici, auspicando che il Delta del Po acquisti sempre più un "respiro" internazionale.

A cura di Silvia Forlani e Chiara Longhi

Info al sito www.podeltabirdfair.it